



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

CASA PER ANZIANI

Viale Trieste, n. 42

Cividale del Friuli - C.A.P. 33043 (UD)

Tel. 0432 731048 / 732039 - Fax 0432 700863

Part. IVA 02460260306

email: protocollo@aspciviale.it **pec:** postacert@pec.aspciviale.it

www.aspciviale.it

Contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro – Comparto personale sanitario nazionale dell’ASP “Casa per Anziani” di Cividale del Friuli – anno 2023 (parte economica) e anni 2023/2024 (parte giuridica)

PREMESSA

Il presente Contratto collettivo decentrato integrativo aziendale, di seguito denominato CCIA, tenendo conto delle distinzioni delle responsabilità dell’Ente e delle Organizzazioni Sindacali, ha come fine il perseguimento di un costante miglioramento delle condizioni di lavoro, oltre alla crescita professionale dei dipendenti in abbinamento all’esigenza dell’Azienda di incrementare e mantenere un grado elevato di efficacia ed efficienza dei servizi erogati agli ospiti della struttura.

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

DURATA, DECORRENZA, TEMPI E PROCEDURE DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente CCIA viene applicato a tutto il personale dell’Azienda, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sia determinato. L’accordo in argomento copre il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2024 per la parte normativa e quello dal 01.01.2023 al 31.12.2023 per la parte economica.

Il presente CCIA conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo contratto, ferme restando eventuali modifiche concordate tra le parti a livello nazionale oppure aziendale in merito a ciascun istituto.

L’Ente si impegna a dare ampia e adeguata pubblicità a tutto il personale dipendente, tramite la pubblicazione del presente documento sia all’albo aziendale, sia sulla bacheca sindacale.

L’Azienda, infine, trasmette all’ARAN copia del CCIA entro cinque giorni dalla sottoscrizione.

ART. 2

COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

La delegazione trattante, ai sensi dell'art. 9 del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, vigente, e come previsto dalla delibera del C.d.A. n. 9 del 07.03.2023, è costituita come segue:

- Dal titolare del potere di rappresentanza dell'Azienda;
- Dal Direttore Generale dell'Azienda e, ove ritenuto necessario, anche dal Responsabile dell'Area Sanitaria e Socio-sanitaria.

Per quanto concerne le organizzazioni sindacali, detta delegazione è composta da:

- R.S.U. aziendali;
- Dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

ART. 3

GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Le parti firmatarie individuano, in ossequio all'Accordo del 20 settembre 2001 siglato da ARAN e Organizzazioni sindacali, ritenuto idoneo dalla Commissione di Garanzia con deliberazione n. 01/155 del 13.12.2001, i sottoelencati servizi pubblici essenziali, che dovranno comunque essere garantiti:

- Assistenza agli anziani in struttura protetta;
- Servizio di preparazione pasti mediante mensa interna, con preparazione di diete speciali e menu unificato degli altri pasti, distribuzione del vitto e sua somministrazione agli ospiti non autosufficienti;
- Servizio di lavanderia interna, attivo per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì;
- Servizio di trasporto dei residenti per lo svolgimento di accertamenti medici ed esami diagnostici nei presidi sanitari esterni all'ASP;
- Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle strutture correlate.

ART. 4

COSTITUZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI

Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del Personale del Comparto Sanità 2019/2021, vigente, sottoscritto il 02.11.2022:

- Art. 9 del CCNL sopra citato, secondo le risorse disponibili all'interno dei due fondi di cui agli articoli 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali) e 103 (Fondo premialità e condizioni di lavoro).

Per quanto deciso dalle parti, come risulta dal verbale n. 02 del 05.06.2023, i fondi per l'anno 2023 vengono così costituiti:

	COSTITUZIONE	DESTINAZIONE	DESTINAZIONE CON SINDACATI
Art. 102			
Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali	156.716,58	Incarichi di funzione V.Z. Indennità professionale specifica Assegni ad personam Incarichi di funzione professionale base Retribuzione delle fasce Indennità di qualificazione professionale (assistenti-operatori- pers.di supporto)	5.930,00 8.676,00 2.141,54 11.500,00 59.251,80 8.186,49
Incremento nuove fasce	3.563,74 €	Differenziali economici - ex fasce	4.087,69 €
+ incremento			
Incremento di fino a 145,53 € x unità di personale al 31.12.2018 - pari a n. 97 unità (art. 81 c. 3a) (a valere dal 01.01.2021)			
	14.116,41 €		
Totale	174.396,73		Totale 99.773,52
Art. 103			
Fondo premialità e condizioni di lavoro	123.858,67	Straordinario Indennità di turno e giornaliera Pronta disponibilità	8.858,67 100.000,00 15.000,00
Incremento risorse ex art. 38 c. 4 lett b) CCNL 7/4/99 (1% del monte salari anno 2003)	7.700,00 €		
+ incremento			
Incremento 68,41 € per unità di personale al 31.12.2018 - pari a n. 97 unità (a valere dal 01.01.2021)			
	6.635,77 €		
Totale	138.194,44		Totale 123.858,67
Totale fondi 2023	312.591,17		

Art. 5

ASSEGNAZIONE DEI DIFFERENZIALI ECONOMICI DI PROFESSIONALITÀ (EX FASCE)

Con l'entrata in vigore del nuovo CCNL Comparto Sanità, valido per il triennio 2019-2021, e la conseguente classificazione in 5 Aree professionali, si segnalano anche nuove modalità per l'assegnazione dei differenziali economici di professionalità (ex fasce), in ossequio all'art. 19 del Contratto menzionato.

Pertanto, durante il periodo di vigenza del CCIA, l'assegnazione di tali differenziali saranno indette automaticamente dall'Amministrazione in base alla quantità di risorse disponibili nel fondo di cui all'articolo 102 contemplato dal vigente CCNL Comparto Sanità. Non viene prevista istanza da parte dei dipendenti.

Possono partecipare alla selezione i dipendenti neo assunti che abbiano maturato almeno 3 anni di anzianità presso l'ASP "Casa per Anziani" e che non abbiano goduto di un passaggio dalla fascia inferiore per un periodo di almeno 36 mesi.

L'istruttoria avrà come esito una graduatoria, elaborata tenendo conto dei seguenti parametri:

- Massimo 60 punti su 100: punteggio ottenuto nella scheda di valutazione individuale;
- Massimo 40 punti su 100: periodo di servizio prestato per l'ASP e tempo intercorsi dal precedente (eventuale) passaggio di fascia.

Il passaggio al differenziale economico di professionalità superiore ha valore retroattivo dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Si dà atto che il numero dei dipendenti che possono acquisire la progressione, secondo i criteri sopra riportati, è stabilito in funzione delle risorse finanziarie a disposizione.

Lo stanziamento per l'anno 2023 ammonta a complessivi € 4.087,69 lordi.

Art. 6

SISTEMA DEGLI INCARICHI

Per quanto previsto dagli articoli 24 e 28 del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, vigente, l'Azienda istituisce, sulla base del proprio regolamento di organizzazione e in relazione alle esigenze di servizio, incarichi di funzione professionale o professionale, al fine di assicurare lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevata responsabilità.

Art. 7

SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

a) FINALITÀ

Le risorse finanziarie destinate alla produttività collettiva, come risultanti dal fondo da art. 9 del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, vigente, oppure mediante l'utilizzo delle economie derivanti dagli anni pregressi. L'ammontare complessivo viene annualmente definito in sede di contrattazione aziendale e tali incentivi hanno la finalità di:

- migliorare, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, il servizio offerto dall'Azienda agli ospiti, nel contesto di un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse a disposizione, nonché dell'economicità dei servizi resi;
- garantire il necessario conseguimento degli obiettivi aziendali assegnati, mediante l'erogazione dei compensi spettanti a tutto il personale in organico (sanitario, socio-sanitario, tecnico e amministrativo), tanto per i dipendenti a tempo indeterminato, quanto per quelli a tempo determinato. L'erogazione dei correlati emolumenti è soggetta a verifiche di raggiungimento degli obiettivi medesimi.

b) FONDI PER LA PRODUTTIVITÀ

Per il 2023, l'Ente propone di destinare una quota dei fondi pari a € 65.000,00 per la produttività aziendale, oltre a uno stanziamento aggiuntivo pari a € 20.000,00 (Progetti Obiettivo) per tutte le figure impegnate nelle seguenti attività: lavori di ristrutturazione per il PNRR, accreditamento istituzionale, progetto di riorganizzazione del Nucleo Alzheimer.

c) INDENNITÀ DI DISAGIO

Si stabilisce di confermare, anche per il 2023, le "indennità di disagio" a favore del personale infermieristico, in particolare, e socio-sanitario. Tali incentivi non saranno riservati soltanto alle tipologie professionali sopra richiamate, ma estese all'intero personale in organico. Le indennità da corrispondere sono riepilogate nella seguente tabella:

Tipologia di indennità	Importo lordo	Personale interessato
Richiamo in servizio entro 24 H	€ 50,00	Tutto il personale dell'ASP
Richiamo in servizio entro 72 H	€ 35,00	Tutto il personale dell'ASP

Indennità Doppia Notte (dalla quarta notte)	€ 30,00	Infermieri e Operatori Socio Sanitari
Indennità per il turno 12H	€ 20,00	Infermieri e Operatori Socio Sanitari, Operatori di cucina
Indennità turno superiore a 7H	€ 15,00	Infermieri e Operatori Socio Sanitari

d) PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE

In considerazione della persistente criticità nel reperimento di personale infermieristico, nonostante l'indizione di procedure concorsuali e di mobilità compartimentali e intercompartimentali, oltre alle iniziative già intraprese e sopra espresse, l'ASP propone il ricorso al personale infermieristico dipendente per lo svolgimento di prestazioni orarie aggiuntive rese fuori dall'impegno di servizio, rispetto a quelle proprie del rapporto di dipendenza.

La misura è riservata agli infermieri professionali in forza all'azienda sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato o interinali (al momento non presenti, ma che la cui presenza potrebbe derivare da future procedure). L'adesione sarà di tipo volontario e per un limite massimo di 24 ore al mese, a patto di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Prestare servizio con orario di lavoro a tempo pieno;
- Non essere soggetti a limitazioni, anche parziali, o prescrizioni limitative delle mansioni certificate dal medico competente.

Tali prestazioni orarie aggiuntive dovranno essere utilizzate dal Coordinatore socio-assistenziale con una programmazione di norma mensile, correlata all'impossibilità di assicurare il necessario fabbisogno del personale.

Le prestazioni orarie aggiuntive saranno accorpate in normali turni di lavoro e ad esse si farà ricorso, in particolare, durante i periodi di programmazione delle ferie del personale infermieristico, al fine di garantire la necessaria continuità socio-assistenziale. Il ricorso a tale istituto ha carattere sperimentale e non può essere associato alla normale programmazione della turnistica. Nell'eventualità di assenze non programmate, l'Azienda farà ricorso allo straordinario.

Trattandosi di una misura presa in via eccezionale al fine di compensare le carenze legate al fabbisogno di personale, l'Ente propone di introdurre le prestazioni orarie aggiuntive con decorrenza dal 01.05.2023 e per n. 5 mesi, fino cioè al 30.09.2023. Previo accordo tra le parti, l'iniziativa potrà essere ulteriormente prorogata di n. 3 mesi, fino al 31.12.2023.

Per le attività in argomento, si stabilisce di erogare un corrispettivo pari a € 40,00 lordi orari omnicomprensivi, garantendo al personale aderente i riposti giornalieri e settimanali così come stabiliti dal decreto legislativo n. 66 dell'8 aprile 2003.

Art. 8

ATTIVAZIONE DEL WELFARE INTEGRATIVO AZIENDALE

Come previsto dall'art. 89 del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, vigente, l'ASP attiva il Welfare Integrativo Aziendale. In una prima fase viene predisposta l'attivazione di una polizza a rimborso delle spese mediche sostenute dai dipendenti. La copertura dei costi è pari all'80% a carico dell'Ente, mentre i lavoratori aderenti su base volontaria dovranno sostenere un onere del 20%. Dal mese di maggio, ai dipendenti sono state inviate comunicazioni per informarli di tale opportunità e incentivare, così, l'eventuale adesione all'iniziativa. Viene proposto di attivare la copertura al

lavoratore limitatamente al periodo coincidente con la sua permanenza in servizio nell'ASP. Si concorda di attivare la polizza con decorrenza dal 01 luglio 2023.

Cividale del Friuli (UD), 09/06/2023

FIRMATO

PER L'ENTE dott.ssa Nicoletta Tofani Nicoletta Tofani

PER la CGIL FP ^{UD/UD} ~~FVG~~ sig.ra Maria Immacolata Cartolano Maria Immacolata Cartolano

PER CISL FP FVG sig. Fabrizio Oco _____

PER UIL FPL FVG sig. Paolo Bernardis Paolo Bernardis

PER LE R.S.U. sig. Valter Bassetti Valter Bassetti

PER LE R.S.U. sig.ra Raffaella Lanzano Raffaella Lanzano

PER LE R.S.U. sig.ra Rita Quaglia Rita Quaglia